

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4518 del 16/11/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta CS PLAST S.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Colorno (PR), Via Meucci n. 5 (Rif. SUAP prot.n.12967 del 28/12/2015) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4614 del 14/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Colorno;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTA:

la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1434 del 13/05/2016 di Arpae – SAC di Parma di adozione dell'AUA per la Ditta CS PLAST S.r.l. (Pratica SUAP prot.n.12967 del 28/12/2015), recepita nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello “A” di Colorno con atto prot.n.4913 del 23/05/2016;

CONSIDERATO CHE:

- la Ditta CS PLAST S.r.l. ha inviato una comunicazione, trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello “A” di Colorno con nota prot.n.7096 del 29/06/2016 ed acquisita al prot.n.PGPR/2016/10560 del 30/06/2016, in cui chiedeva un chiarimento in merito all'emissione E2 “ Aspirazione officina: elettroerosione a tuffo, rettifica tangenziale”;
- Arpae – ST di Parma con relazione tecnica prot.n.PGPR/2016/14565 del 05/09/2016 ha conseguentemente rettificato la propria relazione tecnica prot. n. PGPR/2016/3625 del 15/03/2016;
- la relazione tecnica di Arpae - ST di Parma prot. n. PGPR/2016/3625 del 15/03/2016 citata al punto precedente è allegata quale parte integrante alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-1434 del 13/05/2016 di Arpae – SAC di Parma ;

DETERMINA

A) DI SOSTITUIRE:

per i motivi sopra riportati, la Determinazione dirigenziale DET-AMB-2016-1434 del 13/05/2016 col presente atto;

B) CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello “A” di Colorno in data 29/12/2015 prot. n. 12995, acquisita dall'Amministrazione Prov.le di Parma al protocollo n. 80859 del 29/12/2015, presentata dalla Ditta CS PLAST S.r.l. nella persona della Sig. ra Jessica Corradi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Colorno (PR), Via Meucci n. 5, C.A.P. 43052, per il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i..** La Ditta risulta essere autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 2164 del 09/07/2002 e s.m.i.;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "stampaggio materie plastiche";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma con note prot.n. PGPR/2016/1954 del 17/02/2016 e prot.n. PGPR/2016/1955 del 17/02/2016:
 - relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/3625 del 15/03/2016;
 - la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/14565 del 05/09/2016 di rettifica della propria relazione tecnica prot. n. PGPR/2016/3625 del 15/03/2016 sopra citata, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - parere favorevole del Comune di Colorno prot.n. 2183 del 04/03/2016, acquisito al prot.n. PGPR/2016/3757 del 17/03/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- le integrazioni della Ditta, trasmesse dal SUAP con nota prot.n.3695 del 19/04/2016 ed acquisite al prot.n.PGPR/2016/5857 del 20/04/2016, fornite a riscontro di quanto richiesto da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PGPR/2016/5285 del 12/04/2016;

EVIDENZIATO in merito alla matrice scarichi idrici che:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

nel corso dell'istruttoria è emerso che la Ditta dichiara che "...presso lo stabilimento di CS Plast srl via Meucci n.5 a Colorno (PR) esiste un solo scarico idrico classificato come domestico di classe A, il quale è stato autorizzato dal Comune di Colorno in data 12 Aprile 2011 Rif. Autorizzazione n. 06/2011...";

nell'Autorizzazione n. 06/2011 emessa dal Comune di Colorno in data 12/04/2011 prot. 2346 si legge che: "...Trattandosi di scarichi classificati come **acque reflue domestiche di classe A in pubblica fognatura** sempre ammessi nel rispetto del vigente Regolamento di Fognatura e Depurazione...";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CS PLAST S.r.l. avente legale rappresentante e gestore la Sig. ra Jessica Corradi, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Colorno (PR), Via Meucci n. 5, C.A.P. 43052, relativamente all'esercizio dell'attività di "stampaggio materie plastiche" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/14565 del 05/09/2016 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Colorno prot.n. 2183 del 04/03/2016 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per l'emissione E03 i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente atto si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Colorno.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.



Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 6400/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta CS Plast Srl, con impianti siti in Via Meucci, 5, 43052, Colorno(PR)– Riferimenti S.U.A.P. :Prot. 12967 del 28/12/2015 – Rettifica Parere

Dall'esamina:

- della richiesta di chiarimenti pervenuta, relativa alla possibilità di evitare l'installazione dell'impianto di abbattimento previsto nell'Autorizzazione Unica Ambientale della ditta in oggetto,
- dall'analisi delle autorizzazioni precedenti e dei valori limite relativi alle attività di elettroerosione, presenti sulla delibera della giunta regionale 1769/2010 e s.m.i., si rettifica la relazione tecnica precedente avente protocollo Arpae PGPR/2016/3625 del 15/03/2016 nel seguente modo:

MATRICE RUMORE:

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del Tecnico Abilitato in Acustica Ambientale, ing. Mirco Spaggiari, attestante quanto previsto ai sensi dell'art. 1, punto 7, della D.G.R. 673/04, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA:

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di modifica/adequamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente 2164 del 09/07/2002 e ss.mm.ii.;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Stampaggio materie plastiche" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;
- 5) è stato verificato che la ditta non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II, dell'Al. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "CS Plast Srl" il cui Gestore è il Sig. Corradi Jessica, con sede legale in Via Meucci, 5, 43052, Colorno(PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Stampaggio materie plastiche" da svolgere negli impianti siti in Via Meucci, 5, 43052, Colorno(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E01 - "Aspirazione presse".

I gas o vapori che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	3500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili	20	g/h
-----------------------------------	----	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 - "Aspirazione officina: elettroerosione a tuffo, rettifica tangenziale".

I gas o vapori che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare/ Nebbie d'olio	5	mg/Nm³
Sostanze Organiche Volatili	5	mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E03 “Filtrazione macchine utensili”.

Tali fasi lavorative devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l’impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell’ambiente di lavoro.

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	1600	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell’impianto, per l’emissione E03 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell’impianto** (accensione dell’impianto) debba essere comunicata ad Arpa con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall’art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica ad Arpa i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto “semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera” si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPAE Servizio Territoriale;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPAE Servizio territoriale;

I controlli da effettuarsi a E01, E02 ed E03, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Materia prima utilizzata (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.

6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo(se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	CS Plast Srl
Partita IVA / Codice fiscale :	02087520348
Sede legale :	Via Meucci, 5, , 43052, Colorno(PR)
Gestore :	Corradi Jessica
Sede locale impianti :	Via Meucci, 5, , 43052, Colorno(PR)
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Stampaggio materie plastiche
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.5

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Materia prima utilizzata [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1 :	300000[Kg/anno]
Indicatore 2 :	Energia Elettrica
Periodicità controllo analitico :	Annuale
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	E01, E02 ed E03
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione ponderata :	5 [m]
Temperatura media emissioni :	298[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare) :	7 Kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	70 Kg/anno

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, condizionato al rispetto delle succitate prescrizioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

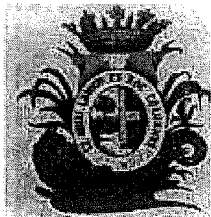
Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Tecnico istruttore
 Matteo Dadà

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Il Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

*Tecnico istruttore e matrice emissioni in atmosfera: Matteo Dadà
 Tecnico matrice Rumore: Michele Ventura*

ALLEGATO 2



COMUNE DI COLORNO

Provincia di Parma

UFFICIO TECNICO – AMBIENTE



Via Cavour n. 9

☎ 0521/313711 - ☒ 0521/313744

Cod. Fiscale e Part. IVA 00226180347

Prot. n.2183
Colorno, li 04 marzo 2016

aoopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
ARPAE SAC
P.le della Pace, 1
43121 PARMA

OGGETTO: OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.P.R. N.59/2013. RICHIEDENTE DITTA CS PLAST SRL. RIFERIMENTO SUAP PROT.12697 DEL 28/12/2015. PARERE DI COMPETENZA

Con riferimento alla V/s comunicazione prot.1955/2016 del 17/02/2016 di richiesta pareri in relazione all'istanza di A.U.A. presentata dalla ditta CS Plast Srl per il proprio insediamento di Colorno via Meucci n.5 per l'**attività di stampaggio materie plastiche** e vista la documentazione pervenuta, si esprimono le valutazioni di seguito elencate.

Emissioni acustiche

Premesso che l'insediamento è ubicato in un'area artigianale e che finora non sono pervenute segnalazioni di disagi provocati dalle emissioni acustiche della ditta in oggetto, si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'impatto acustico sottoscritta da Mirco Reggiani, in qualità di tecnico in acustica, da cui risulta che le sorgenti sonore della ditta in oggetto emettono una rumorosità in grado di rispettare i limiti della zonizzazione acustica ed i limiti differenziali imposti dalle norme in vigore.

Emissioni in atmosfera

Premesso che a questo ente non risultano segnalazioni di problematiche emissive ascrivibili all'attività esercitata presso l'insediamento sopra indicato, si prende atto delle modificazioni apportate allo scarico E2 già oggetto della Determinazione della Provincia n.2265 del 26.06.2003 e della necessità da parte della ditta di installare alcune attrezzature le cui polveri verranno aspirate e filtrate da un impianto di filtrazione che verrà denominato E3 rispetto per il quale si rimanda ad ARPAE l'emanazione del parere tecnico circa la compatibilità e l'eventuale necessità di dotare tale scarico di appositi presidi per mitigarne l'impatto ambientale.

Il nostro Ufficio Ambiente (tel.0521.313734 e-mail: ambiente@comune.colorno.pr.it) è a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

**Il Responsabile del III Settore
Assetto ed Uso del Territorio
(arch. Maurizio Albertelli)**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.